



Decreto del Direttore amministrativo nr. 85 del 16/10/2018

Proponente: Dott.ssa Daniela Masini

Settore Provveditorato

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Marcello Mossa Verre

Responsabile del procedimento: Dott. Marco Chini

Estensore: Sig. Jacopo Cappelli

Oggetto: Acquisto di n. 5 postazioni specialistiche dedicate all'elaborazione grafica, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, previa indagine di mercato.

ALLEGATI N.: 3

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
Allegato "1" - Capitolato Speciale di Appalto	sì	digitale
Allegato "2" - Avviso di indagine di mercato	sì	digitale
Allegato "3" - Dettaglio economico	sì	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Il Direttore amministrativo

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 e s.m.i., avente per oggetto “Nuova disciplina dell’Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)”;

Visto il decreto del Direttore generale n. 56 del 06.04.2017, con il quale alla sottoscritta è stato rinnovato, a decorrere dal 10.04.2017, l’incarico di Direttore amministrativo dell’Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l’“Atto di disciplina dell’organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell’articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell’Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Rilevato che il Settore Provveditorato espleta, come da Atto di organizzazione interna di ARPAT, il supporto amministrativo per le acquisizioni di beni e servizi di competenza del Settore SIRA e svolge funzioni di struttura stabile di supporto dei RUP ai sensi dell’art. 31, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., come stabilito, altresì, nel decreto del Direttore generale n. 41/2017;

Viste la “richiesta di acquisto” (agli atti) e la relativa scheda tecnica descrittiva (agli atti), pervenute via “freedocs” al Settore Provveditorato, a firma della Responsabile del Settore SIRA, con cui è stata richiesta l’acquisizione di n. 5 postazioni specialistiche dedicate all’elaborazione grafica, descritte nel Capitolato Speciale di Appalto (allegato “1”), per un importo complessivo di Euro 21.000,00 oltre IVA;

Visto l’art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e la Linea guida ANAC (Autorità nazionale anticorruzione) n. 4, di attuazione del citato D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”;

Visto in particolare il comma 2 dell’art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. che prevede: <<*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35, secondo le seguenti modalità: lett. a) per affidamenti di importo inferiore a euro 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici...omissis*>>;

Considerato che, in applicazione dei principi di proporzionalità e speditezza dell’azione amministrativa, si ritiene che la modalità più adeguata per l’affidamento di cui trattasi, sia l’affidamento diretto, nel caso, preceduto da un’indagine di mercato per individuare le migliori condizioni negoziali, mediante interpello degli operatori economici;

Verificato che non risulta attiva alcuna convenzione stipulata da Consip S.p.A. per tale tipologia di approvvigionamento, a cui poter aderire ai sensi dell’art. 26 della L. n. 488/99, o altri contratti di soggetti aggregatori che possa soddisfare l’esigenza di acquisto di cui trattasi;

Ritenuto di procedere affidamento diretto ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., della fornitura di cui trattasi, previa indagine di mercato da svolgersi mediante acquisizione di preventivi di spesa, in considerazione sia dell’importo dell’acquisto (inferiore a Euro 40.000,00, esclusa IVA), che della tipologia di strumentazione con caratteristiche dettagliate e rinvenibili nel mercato;

Visti l'avviso di indagine di mercato all'uopo predisposto (allegato "2"), che sarà pubblicato per almeno 15 giorni sul "profilo committente" di ARPAT assieme alla documentazione di riferimento: Capitolato Speciale di Appalto e dettaglio economico (allegato "3");

Considerato che l'avviso di indagine di mercato è finalizzato alla richiesta di presentazione di preventivi di spesa da parte degli operatori economici interessati e non comporta per ARPAT alcun obbligo di affidamento della fornitura di cui trattasi e, pertanto, non ha valore vincolante per ARPAT né valore precontrattuale, né gli operatori economici potranno vantare alcuna pretesa al riguardo;

Dato atto, altresì, per ragioni di trasparenza, che l'avviso di indagine di mercato non avvia una "procedura di gara", né potrà essere inteso e/o interpretato dagli operatori economici come invito a proporre offerta;

Considerato che l'affidamento diretto sarà svolta in modalità telematica tramite la piattaforma START (Sistema Telematico di Acquisti della Regione Toscana: <https://start.toscana.it/>) qualora l'importo risulti pari o inferiore a Euro 21.000,00, esclusa IVA;

Visto il D.P.C.M. 24 dicembre 2015 e verificato che tali beni non rientrano nelle categorie merceologiche per cui ricorre l'obbligo normativo di aderire a contratti di soggetti aggregatori;

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

decreta

1. di procedere all'acquisizione di n. 5 postazioni specialistiche dedicate all'elaborazione grafica, descritte nel Capitolato Speciale di Appalto (allegato "1"), per un importo presunto di Euro 21.000,00, oltre IVA, mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) D.Lgs. n. 50/2016, previa indagine di mercato per l'individuazione dell'operatore a cui affidare la fornitura di cui trattasi;
2. di approvare l'avviso di indagine di mercato (allegato "2"), appositamente predisposto, che sarà pubblicato sul "Profilo committente" di ARPAT, nonché la documentazione di riferimento: Capitolato Speciale di Appalto (allegato "1") e dettaglio economico (allegato "3");
3. di dare atto che l'importo presunto della spesa prevista per l'acquisizione di cui trattasi è di Euro 21.000,00 oltre IVA, importo che sarà esattamente determinato con successivo provvedimento in fase di affidamento;
4. di individuare, quale "Responsabile del Procedimento" ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 15/20016 il Responsabile del Settore SIRA – Dott. Marco Chini;
5. di nominare quale "Direttore dell'esecuzione del contratto", ai sensi dell'art. 111 del D.Lgs. 50/2016, Mauro Cerchiai del Settore Agenti Fisici dell'Area Vasta Costa;
6. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di disporre della nuova strumentazione quanto prima.

Il Direttore amministrativo
Dott.ssa Paola Querci *

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs. 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs. 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 16/10/2018
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 16/10/2018
- Daniela Masini , il proponente in data 16/10/2018
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 16/10/2018
- Marcello Mossa Verre , Direttore generale in data 16/10/2018

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

PER LA FORNITURA DI 5 POSTAZIONI SPECIALISTICHE DEDICATE ALL'ELABORAZIONE GRAFICA.

CIG _____

IMPORTO A BASE DI APPALTO: EURO 21.000,00, IVA ESCLUSA
(COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI DA INTERFERENZA PARI A EURO 0,00)

Art. 1 – Oggetto dell'affidamento

L'affidamento ha per oggetto la fornitura di 5 (cinque) postazioni specialistiche dedicate all'elaborazione grafica, da consegnare presso la Direzione di ARPAT, Via Nicola Porpora n. 22 - 50144 Firenze.

Art. 2 – Caratteristiche tecniche dei beni oggetto del presente affidamento

Le cinque postazioni devono tutte avere le seguenti caratteristiche tecniche minime, riferite **al modello indicato o equivalente**:

A) COMPUTER

Modello:	HP Z8 G4 Workstation
Codice:	2WU47ET#ABZ
Denominazione commerciale:	HP Z8 G4 Workstation
Processore:	Intel Xeon Silver 4108 Processor (8 core, 11 Mb cache Freq. Base 1.8GHz)
Memoria:	32GB 2666MHz DDR4 SDRAM ECC
1° HD	512GB Serial-ATA Solid State Drive
2° HD	1TB Serial-ATA
Storage Controller	Integrated SATA controller (6.0Gb/s) - SW RAID 0/1/5/10
Dispositivo di storage ottico	HP Slim DVD-Writer
Storage aggiuntivo	Lettore di schede multimediali HP SD 4
Protezione	Controllo anti intrusione su chassis
Connessioni porte esterne	almeno n.6 USB 3.1, Mic, cuffia
Interfaccia di rete	LAN RJ45
Scheda grafica:	NVIDIA Quadro P600 2GB (con API CUDA, OpenCL, OpenGL 4.5, DirectX 12)

Display compatibili	HP Z, HP DreamColor
Alimentazione	1125W 90% efficienza, ampio spettro, PFC attivo
Sistema operativo	Windows 10 Pro 64 per workstation con possibile downgrade a Windows 7 Professional
Tastiera	Tastiera estesa italiano USB (QWERTY), nero
Mouse	Mouse ottico USB 1000dpi , non wireless, a tre pulsanti con rotellina di scorrimento
Garanzia estesa:	5 anni di supporto HW in loco per i dispositivi entro il giorno lavorativo successivo
Caratteristiche ambientali:	Ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. l'apparecchiatura deve essere conforme alle specifiche tecniche e alle clausole di esecuzione contrattuale di cui all'allegato n. 2 al DM Ambiente del 13 dicembre 2013 (G.U. n. 13 del 17 gennaio 2014)

B) MONITOR

1° Monitor:	Monitor LED diagonale 23.8"
Luminosità	300 cd/m ²
Contrasto	Statico 1.000:1
Ratio	16:9
Risoluzione	WQHD 2560 x 1440 @ 60 Hz Low Blue Light
Porte ingresso	DVI-D, DisplayPort, HDMI
Connettori e cavi	N. 2 Adattatori da DisplayPort (M) a DVI-SL (F)
Caratteristiche ambientali:	Ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. l'apparecchiatura deve essere conforme alle specifiche tecniche e alle clausole di esecuzione contrattuale di cui all'allegato n. 2 al DM Ambiente del 13 dicembre 2013 (G.U. n. 13 del 17 gennaio 2014)

2° Monitor:	Monitor LED diagonale 22.8"
Luminosità	250 cd/m ²
Contrasto	Statico 1.000:1
Ratio	16:9
Risoluzione	FullHD 1920x1080
Porte ingresso	DisplayPort o DVI-D, VGA
Caratteristiche ambientali:	Ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. l'apparecchiatura deve essere conforme alle specifiche tecniche e alle clausole di esecuzione contrattuale di cui all'allegato n. 2 al DM Ambiente del 13 dicembre 2013 (G.U. n. 13 del 17 gennaio 2014)

Art. 3 – Importo dell'affidamento

L'importo della fornitura è stimato in Euro 21.000,00 (oltre IVA).

Costi della sicurezza per rischi da interferenza da DUVRI: Euro 0,00.

Il trasporto e la verifica di regolare esecuzione dovranno essere compresi nel prezzo degli strumenti offerti.

Art. 4 – Fatturazione, corrispettivo e modalità di pagamento

Il corrispettivo dell'affidamento è comprensivo di ogni onere connesso all'esecuzione del contratto (consegna, trasporto, spese per la verifica di regolare esecuzione, ecc.) e si intende fisso ed invariabile. Il termine per il pagamento è stabilito in **30 (trenta) giorni decorrenti dalla data della verifica di regolare esecuzione della strumentazione.**

In caso di ritardato pagamento del corrispettivo entro il termine sopraindicato, decorreranno gli interessi moratori nella misura del saggio prevista dall'art. 5 del D.Lgs. 231/2002, modificato dal D.Lgs. 192/2012. La fattura dovrà essere intestata a:

“ARPAT Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana,
Via Porpora n° 22, 50144 Firenze, C.F. e P.IVA 04686190481”

e trasmessa tramite SDI – Codice Univoco Ufficio per fatturazione elettronica: UFNBJI

e dovrà riportare il numero di CIG e il n. dell'ordine che saranno comunicati successivamente.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato mediante bonifico bancario, sul c/c indicato dalla ditta ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i..

La ditta affidataria, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente noto ad ARPAT le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito di cui sopra; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, la ditta affidataria non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati; in ogni caso la ditta affidataria si obbliga al compimento delle incombenze relative alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010 e s.m.i..

La liquidazione della fattura potrà essere sospesa qualora siano contestati eventuali addebiti alla ditta affidataria. In tal caso la liquidazione sarà disposta successivamente alla data della notifica della comunicazione scritta delle decisioni assunte da ARPAT, sentito la ditta affidataria.

Ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. n. 38/2007, ARPAT procederà ai pagamenti solo a seguito di apposita verifica, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa della ditta affidataria.

Si fa presente che a partire dal 1 luglio 2017, ARPAT è inclusa fra i soggetti che applicano il regime della scissione dei pagamenti (split payment); pertanto le fatture elettroniche dovranno recare nel campo 2.2.2.7 <esigibilità iva> e il valore “s” <scissione pagamenti>.

Art. 5 – Termini e modalità di consegna

La ditta affidataria si impegna a eseguire la fornitura in oggetto **entro 30 giorni lavorativi dalla data di ricezione** dell'ordinativo di esecuzione del contratto o di analoga comunicazione.

La ditta affidataria dovrà garantire trasporto, consegna, smaltimento/recupero degli imballaggi, a proprie spese; la consegna della strumentazione dovrà avvenire presso la Direzione di ARPAT posta in Via Nicola Porpora n. 22 - 50144 Firenze.

La consegna della strumentazione dovrà avvenire nel rispetto delle procedure di cui al D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i..

La strumentazione dovrà essere nuova di fabbrica.

La consegna dovrà essere preceduta di **almeno 5 (cinque) giorni lavorativi** da preavviso al Responsabile che sarà indicato nell'ordine di consegna.

Costituisce motivo di differimento del termine di consegna della strumentazione da parte della ditta affidataria la presenza di cause di forza maggiore, debitamente comprovate con valida documentazione e accertate da ARPAT, alla quale dovrà essere effettuata specifica comunicazione entro cinque giorni dal verificarsi dell'evento.

Per ogni altra circostanza di ritardo imputabile alla ditta affidataria sarà applicata una penale pari all'1 per mille dell'importo contrattuale, per ogni giorno di ritardo.

ARPAT si riserva la possibilità di chiedere il differimento dei tempi di consegna, dando congruo preavviso, senza che da parte della ditta affidataria possano essere accampati diritti a compensi e/o risarcimenti.

Art. 6 – Verifica di regolare esecuzione

Entro 30 (trenta) giorni lavorativi dalla data della consegna, ARPAT procederà alla verifica di regolare esecuzione alla presenza di un incaricato della ditta affidataria. La data della verifica di regolare esecuzione sarà individuata previo accordo con la ditta affidataria.

Gli oneri sostenuti dalla ditta affidataria per presenziare alle operazioni di verifica di regolare esecuzione sono a carico della ditta stessa.

In fase di verifica di conformità sarà accertata la presenza di tutte le caratteristiche tecniche previste dal presente Capitolato Speciale di Appalto.

ARPAT, sulla base delle prove e degli accertamenti effettuati in sede di verifica di regolare esecuzione, e risultanti dal verbale delle operazioni eseguite, **può accettare o rifiutare la fornitura.** L'accettazione della fornitura da parte di ARPAT, non esonera la ditta affidataria dalla responsabilità per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento dell'accettazione stessa.

Nel caso di mancata accettazione della fornitura da parte di ARPAT, quest'ultima può chiedere alla ditta affidataria di provvedere alla sostituzione della strumentazione stessa. In tal caso la strumentazione fornita in sostituzione della precedente sarà sottoposta a verifica di regolare esecuzione.

In caso di mancata sostituzione della strumentazione entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla richiesta comunicata da ARPAT, a mezzo PEC, o nel caso in cui la verifica di regolare esecuzione della strumentazione fornita in sostituzione risulti negativa, si applicherà l'art. 1456 del Codice Civile (clausola risolutiva espressa).

E' fatta salva l'eventuale azione di esperimento per il risarcimento del danno.

Il verbale di regolare esecuzione sarà trasmesso alla ditta affidataria a cura del Direttore dell'esecuzione del contratto, individuato da ARPAT.

Art. 7 – Clausola anticorruzione

In merito al DPR n. 62/2013 "Codice di comportamento per i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni" si rinvia all'art. 25 del Capitolato Generale d'onori di ARPAT adottato con Decreto del Direttore generale ARPAT n. 34/2008 e modificato con determinazioni del Direttore amministrativo nn. 46/2008, 81/2008, 2/2010, 32/2013, reperibile su <http://www.arpat.toscana.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti/documentazione-utile-per-le-gare-indette-da-arpat>.

In particolare si richiamano i seguenti atti di ARPAT (reperibili sul sito di ARPAT su <http://www.arpat.toscana.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione>):

- Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018-2020;
- Codice di comportamento di ARPAT.

La violazione degli obblighi previsti dai suddetti atti è causa di risoluzione di diritto del contratto.

Art. 8 - Cauzione

La ditta affidataria sarà tenuta, nella fase di perfezionamento del contratto, a costituire, a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti, una cauzione definitiva da calcolarsi nella misura del 10% dell'importo contrattuale, salvo la riduzione del 50% ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

La cauzione dovrà essere costituita con la prestazione di apposita garanzia fidejussoria a prima richiesta rilasciata da un istituto di credito o da altre primarie imprese di assicurazioni.

In caso di ATI la polizza dovrà essere intestata alla ditta capogruppo, in qualità di mandataria del raggruppamento, e dovranno essere espressamente indicate tutte le ditte facenti parte dell'ATI.

La fidejussione deve chiaramente riportare il periodo di validità del contratto cui la garanzia si riferisce e deve, altresì, espressamente prevedere la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta" prevedendo espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale. Con tale clausola il fidejussore si obbliga, su semplice richiesta di ARPAT ad effettuare entro 15 giorni, il versamento della somma richiesta anche in caso di opposizione del soggetto affidataria ovvero di terzi aventi causa.

L'istituto fidejussore resta obbligato in solido con la ditta fino al ricevimento di lettera liberatoria o restituzione della cauzione da parte di ARPAT.

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dalla ditta affidataria, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che ARPAT ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, la ditta affidataria dovrà provvedere al reintegro della stessa, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da ARPAT. In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo ARPAT ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

La cauzione definitiva resta vincolata fino al termine del rapporto contrattuale e sarà restituita al contraente soltanto a conclusione di tale rapporto e dopo che sia stato accertato il regolare adempimento degli obblighi contrattuali a mezzo trasmissione, del certificato di verifica di conformità finale.

In caso di risoluzione del contratto la ditta affidataria incorre nella perdita del deposito cauzionale ed è esclusa la facoltà di sollevare eccezioni ed obiezioni, fatta salva la rifusione del maggior danno in caso di deposito insufficiente alla copertura integrale dello stesso.

Art. 9 - Divieto di cessione del contratto. Subappalto

Ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la ditta affidataria, senza il preventivo consenso scritto di ARPAT, non potrà subappaltare, nemmeno in parte, la fornitura oggetto del presente appalto, né cedere, per nessun motivo, il contratto relativo.

La cessione del subappalto può costituire motivo di risoluzione del contratto.

Qualora formalmente richiesto in fase di preventivo, ARPAT può autorizzare il subappalto per una quota non superiore al 30% dell'importo contrattuale. In ogni caso ARPAT resta estranea al rapporto contrattuale tra l'appaltatore ed il subappaltatore, per cui tutti gli adempimenti e responsabilità contrattuali, nessuno escluso, fanno carico all'appaltatore il quale deve fornire ad ARPAT copia del contratto di subappalto non oltre venti giorni dalla data di stipula dello stesso. Il subappalto è subordinato alle disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

I subappaltatori sono tenuti a rispettare integralmente le disposizioni ed i contenuti del presente capitolato.

L'affidatario in qualità di subappaltatore/subcontraente nell'ambito del contratto sottoscritto con ARPAT, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

Art. 10 – Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro - osservanza di contratti collettivi di lavoro, assicurazioni e previdenze sociali.

La ditta affidataria è obbligata, altresì, ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto di contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria ed applicabile alla località.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sopraindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

La ditta affidataria si impegna ad esibire su richiesta di ARPAT la documentazione attestante l'osservanza degli obblighi suddetti.

ARPAT si riserva la facoltà di non procedere al pagamento delle prestazioni nel caso di inadempienze contributive e/o retributive degli Appaltatori.

Nel caso di subappalto, la ditta affidataria risponderà ugualmente di tali obblighi.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano la ditta affidataria anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto.

Art. 11 – Inadempimenti, risoluzione e recesso dal contratto

Ferme restando le cause di risoluzione ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., le seguenti inadempienze alle prescrizioni contrattuali comportano la risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile (clausola ex art. 1341 C.C.):

- **qualora la consegna della strumentazione non venga effettuata per un periodo di 60 giorni solari rispetto ai tempi previsti;**
- in caso di cessazione dell'attività oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico della ditta affidataria, o prosegua la propria attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, oppure entri in liquidazione;
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto;
- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dalla ditta affidataria nel corso della procedura ovvero, nel caso in cui vengano meno i requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla procedura;
- la ditta affidataria ceda il contratto;
- la ditta affidataria subappalti una parte della fornitura senza autorizzazione di ARPAT;
- la ditta affidataria non osservi gli impegni e gli obblighi assunti con l'accettazione del presente Capitolato in tema di comportamento trasparente per tutta la durata del presente appalto;
- qualora le transazioni relative al presente appalto, in qualunque modo accertate, siano state eseguite senza l'utilizzo dei mezzi di pagamento di cui all'art. 3 della L. 136/2010.

Nel caso in cui le penali complessivamente applicate, a titolo di inadempimento, **superino il 10% dell'importo del contratto, ARPAT si riserva la facoltà di risolvere il contratto stesso** ed addebitare i costi per l'espletamento di una nuova procedura alla ditta affidataria.

In caso di risoluzione del contratto per una delle su indicate cause ARPAT metterà a carico della ditta affidataria il danno (tutti i costi, nessuno escluso, per l'affidamento a terzi della fornitura/servizio, ecc.). Nessun indennizzo è dovuto alla ditta affidataria inadempiente. L'esecuzione in danno non esime l'affidataria dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ARPAT oltre che nei casi previsti dall'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., può recedere dal contratto (Clausola ex art. 1341 c.c.):

- qualora nei suoi servizi intervengano trasformazioni di natura tecnico-organizzative rilevanti ai fini e agli scopi della fornitura e del servizio oggetto della presente procedura. Fermo restando il pagamento delle prestazioni già rese, nessun indennizzo è dovuto alla ditta affidataria;
- per motivi di interesse pubblico, che saranno specificamente motivati nel provvedimento di recesso dal contratto, previa dichiarazione da comunicare alla ditta.

ARPAT, ai sensi dell'art. 1, comma 13 del D.L. 6/07/2012 n. 95 e s.m.i., può recedere in qualunque momento dal contratto, previa formale comunicazione alla ditta affidataria, nel caso in cui le convenzioni stipulate da Consip S.p.A. successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorative e l'affidataria non acconsenta a una modifica delle condizioni economiche.

In entrambi i casi, fermo restando il diritto della ditta al pagamento delle prestazioni già rese, nessun indennizzo è dovuto alla medesima in deroga all'art. 1671 del Codice Civile (clausola ex art. 1341 C.C.).

Le ipotesi di risoluzione del contratto, previste dal presente articolo, possono integrare la fattispecie di esclusione di cui all'art. 80 comma 5, lett. c), del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

Art. 12 – Stipula del contratto e relative spese

La stipula del contratto avverrà, secondo quanto previsto dalla vigente normativa, mediante scrittura privata.

L'imposta di bollo sarà a carico della ditta affidataria.

È assolta in modo virtuale da ARPAT, giusta autorizzazione dell'Ufficio Territoriale di Firenze prot. n. 61558 del 14/07/2016.

Tale imposta dovrà essere rimborsata dal contraente alla stipula del contratto, mediante decurtazione dal corrispettivo spettante oppure mediante altra idonea modalità atta a comprovare il pagamento dell'imposta di bollo da parte dell'appaltatore.

Le eventuali spese di registrazione del contratto saranno a carico della parte che ne farà richiesta.

Art. 13 – Foro competente

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere fra le parti in ordine alla esecuzione del contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Firenze.

Art. 14 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato si fa rinvio al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., alla L.R.T. n. 38/2007 e s.m.i., nonché alle disposizioni del Codice Civile in materia.

Con la presentazione del preventivo, si intendono accettate le norme del presente Capitolato, nonché, in particolare, ai sensi dell'art. 1341 del C.C. i seguenti articoli:

- **art. 5 – Termini e modalità di consegna,**
- **art. 6 – Verifica di regolare esecuzione,**
- **art. 11 - Inadempimenti, risoluzione e recesso dal contratto,**
- **art. 12 - Stipula del contratto e relative spese**
- **art. 13 - Foro competente**

AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO

finalizzata all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., della fornitura di 5 postazioni specialistiche dedicate all'elaborazione grafica – CIG _____.

ARPAT intende svolgere, **un'indagine di mercato finalizzata all'affidamento diretto**, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., della fornitura di Postazioni specialistiche dedicate all'elaborazione grafica, con le caratteristiche riportate nel Capitolato Speciale di Appalto in calce al presente avviso.

L'importo complessivo stimato della fornitura è di Euro 21.000,00 (IVA esclusa).

Gli operatori economici interessati sono invitati a fornire all'attenzione del Settore Provveditorato di ARPAT alla seguente PEC arp.at.protocollo@postacert.toscana.it entro il _____/2018 il proprio miglior preventivo di spesa, unitamente all'ulteriore documentazione (schede tecnica, depliant e quant'altro ritenuto utile) necessario a comprovare i requisiti tecnici delle apparecchiature offerte.

Resta stabilito sin d'ora che sia il presente avviso che la presentazione del preventivo di spesa da parte dell'operatore economico non comporta per ARPAT alcun obbligo di affidamento della fornitura di cui trattasi, e che gli operatori economici non potranno vantare alcuna pretesa.

Il presente avviso è finalizzato ad acquisire un preventivo di spesa che non ha valore vincolante per ARPAT né valore precontrattuale.

Si precisa che **il presente avviso non avvia una "procedura di gara"** ma "un'indagine di mercato", **né potrà essere inteso e/o interpretato come invito a proporre offerta.**

L'eventuale successivo affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sarà svolto in modalità telematica tramite la piattaforma START (Sistema Telematico di Acquisti della Regione Toscana: <https://start.toscana.it/>), ai sensi dell'art. 1, comma 450, della L. n. 296/2006 e s.m.i..

Per chiarimenti, è possibile scrivere a jacopo.cappelli@arp.at.toscana.it.

_____ 2018

*La Responsabile del Settore Provveditorato
(Struttura stabile di supporto al RUP ai sensi dell'art. 31,
comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.)
Dott.ssa Daniela Masini*

DETTAGLIO ECONOMICO**ALLEGATO "3"**

	Quantità	Prezzo unitario in Euro (IVA esclusa)
Postazioni specialistiche dedicate all'elaborazione grafica	5	
Monitor LED diagonale 23.8"	5	
Monitor LED diagonale 22.8"	5	
Prezzo totale per 5 postazioni grafiche complete (IVA esclusa) – sommatoria lett. a+b+c		

Data

Firma digitale del Legale Rappresentante